

Delibera n. 06/2013

del 08/02/2013

IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

Sentite le informazioni della DS in merito ai criteri per la formazione delle classi ed apportate le opportune variazioni/integrazioni;

Dopo ampia ed articolata discussione

DELIBERA ALL'UNANIMITA' i CRITERI per la FORMAZIONE delle CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia saranno formate sezioni il più possibile omogenee, che tengano presenti le varie fasce anagrafiche. In casi di eccedenza di domande di ammissione alla frequenza alla scuola dell'infanzia, verrà stilata una graduatoria di ammissione sulla base dei sotto elencati criteri di priorità:

situazione di handicap e svantaggio socio-culturale dichiarato;

residenza;

età anagrafica;

Figli di entrambi i genitori con occupazione lavorativa a orario prolungato;

struttura e componenti nucleo familiare (persone anziane e/o inferme, numero di minori);

eventuali preferenze da parte delle famiglie circa i plessi saranno prese in considerazione solo se non in contrasto con i criteri sopra

indicati. In caso di classi parallele formatesi nei due plessi, dopo la scelta delle famiglie, tra loro non numericamente equilibrate, tali da non garantire un servizio adeguato e funzionale al processo educativo e formativo, una commissione designata dal Dirigente Scolastico opererà la ridistribuzione degli alunni secondo i criteri sopra elencati.

Nella scelta dei tempi scuola (tempo ridotto e tempo ordinario) prevarrà la scelta espressa dalla maggioranza

SCUOLA PRIMARIA

Nelle classi della scuola primaria, in considerazione delle recenti normative che elevano il numero di alunni per classi si procederà tenendo conto dei seguenti criteri:

Scelta Tempo Scuola (tempo normale o tempo pieno)da parte delle famiglie;

equilibrio numerico tra le classi per garantire per ogni plesso il funzionamento della prima classe; nonché un processo di

insegnamento-apprendimento efficace e funzionale

eterogeneità nell'ambito della medesima classe, dei livelli cognitivi e di quelli socio-affettivi rilevati dalla scuola dell'infanzia di provenienza;

equa distribuzione dei bambini e delle bambine nelle due classi;

eventuali preferenze da parte delle famiglie circa i plessi saranno prese in considerazione solo se non in contrasto con i criteri sopra indicati.

In caso di classi parallele formatesi nei vari plessi, dopo la scelta delle famiglie, tra loro non numericamente equilibrate, una commissione designata dal Dirigente Scolastico opererà la ridistribuzione degli alunni secondo i criteri sopra elencati.

Costituisce criterio prioritario sempre la situazione di handicap e svantaggio socio-culturale dichiarato.

La formulazione delle fasce di livello è realizzata attraverso uno scambio e un coordinamento tra docenti della scuola dell'infanzia,

L'inserimento degli alunni diversamente abili avviene sulla base delle indicazioni dei docenti, degli operatori socio-sanitari e delle famiglie, assicurando un giusto equilibrio tra le classi e rispettando la rotazione delle sezioni.

Le classi sono composte sia da alunni che hanno scelto solo il monte ore obbligatorio sia da alunni che hanno scelto anche le attività facoltative opzionali.

L'assegnazione del gruppo classe alla sezione avviene tramite sorteggio.

Le altre classi rimangono costituite in base al criterio della continuità.

Gli alunni ripetenti possono, eventualmente, cambiare sezione sentite le famiglie ed i docenti e considerato il numero degli alunni per classe.

In caso di eccedenze di richieste del tempo pieno rispetto alle classi assegnate si terrà conto anche di :
situazione di handicap e di disagio socio-culturale dichiarato

Figli di entrambi i genitori con occupazione lavorativa a orario prolungato

struttura e componenti nucleo familiare (persone anziane e/o inferme, numero di minori);

Nella scelta dei tempi scuola (tempo normale e tempo pieno) prevarrà la scelta espressa dalla maggioranza in base alla quale verrà fatta richiesta delle relative classi.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Per le classi prime e successive saranno formate sezioni il più possibile omogenee per fasce di livello educativo secondo tali criteri:
Tempo scuola scelto dalle famiglie (Tempo Normale e Tempo Prolungato);
situazione di handicap e svantaggio socio-culturale dichiarato;
equilibrio numerico tra le classi e garantire per ogni plesso il funzionamento della prima classe, nonché un processo di insegnamento-
apprendimento efficace e funzionale;
omogeneità, tra le classi, del livello cognitivo e di quello socio-affettivo degli alunni che la costituiscono;
eterogeneità nell'ambito della medesima classe, dei livelli cognitivi e di quelli socio-affettivi rilevati dalla scuola della primaria di
provenienza;
equa distribuzione dei ragazzi e delle ragazze nelle due classi;
equilibrio numerico tra le classi;
La formulazione delle fasce di livello è realizzata attraverso uno scambio e un coordinamento tra docenti della scuola primaria e della
scuola secondaria di primo grado e attraverso l'analisi dei documenti documento di valutazione).
L'inserimento degli alunni diversamente abili avviene sulla base delle indicazioni dei docenti, degli operatori socio-sanitari e delle
famiglie, assicurando un giusto equilibrio tra le classi e rispettando la rotazione delle sezioni.
Le classi sono composte sia da alunni che hanno scelto solo il monte ore obbligatorio sia da alunni che hanno scelto anche le attività
facoltative opzionali.
L'assegnazione del gruppo classe alla sezione avviene tramite sorteggio.
Le altre classi rimangono costituite in base al criterio della continuità.
Gli alunni ripetenti possono, eventualmente, cambiare sezione sentite le famiglie ed i docenti e considerato il numero degli alunni per
classe.

Nella scelta dei tempi scuola (tempo normale e tempo pieno) prevarrà la scelta espressa dalla maggioranza in base alla quale verrà
fatta richiesta delle relative classi.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERA E' STATA AFFISSA ALL'ALBO DELLA SCUOLA IN DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Nunziata Squitieri